

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**



**COMUNE DI CANAL
SAN BOVO
(Provincia di Trento)**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	1536	1535	1528	1518	1499
Maschi	728	726	727	726	726
Femmine	808	809	801	792	773
Famiglie	750	751	748	743	744
Stranieri	46	38	36	34	30
n. nati (residenti)	16	16	17	11	15
n. morti (residenti)	37	24	23	26	28
Saldo naturale	-21	-8	-6	-15	-13
n. immigrati nell'anno	33	39	30	35	26
n. emigrati nell'anno	29	43	31	30	32
Saldo migratorio	4	-4	-1	5	-6

Nel Comune di CANAL SAN BOVO alla fine del 2017 risiedono 1499 persone, di cui 726 maschi e 733 femmine, distribuite su 125,54 kmq con una densità abitativa pari a 12,14 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017 :

- Sono stati iscritti 15 bambini per nascita e 26 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 28 persone per morte e 32 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 1 unità.

La dinamica naturale fa registrare una media di 14 nati contro 26 deceduti negli ultimi 5 anni

La dinamica migratoria risulta più contenuta.

Popolazione divisa per fasce d'età	2017
Popolazione al 31.12.2017	1499
In età prima infanzia (0/2 anni)	23
In età prescolare (3/6 anni)	52
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	110
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	228
In età aduttà (30/65)	725
Oltre l'età adulta (oltre 65)	361

Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Uso del suolo	Sup. attuale mq	%	
Urbanizzato/pianificato*	26.550.594	21,446%	100%
Produttivo/industriale/artigianale	211.849	0,171%	
Commerciale	3.057	0,002%	90%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.516.537	4,456%	80%
Bosco	69.977.829	56,525%	
Pascolo	15.769.087	12,738%	
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	667.286	0,539%	70%
Improduttivo	4.990.949	4,031%	60%
Cave	112.515	0,091%	
.....	123.799.709		
Totale		100%	50%

2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Suolo urbanizzato	Sup. attuale mq	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	440.317	57,45%		
Residenziale o misto	209.784	27,37%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	77.199	10,07%		
Verde e parco pubblico	39.107	5,10%		
Totale	766407	100,00%	0,00%	0,00%

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
 Scuole dell'infanzia con posti n. ...
 Scuole primarie con posti n. ...
 Scuole secondarie con posti n. 0
 Strutture residenziali per anziani n. 0
 Farmacie Comunali n. 0
 Depuratori acque reflue n. 0
 Rete acquedotto Km. ...
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq. ...
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...
 Rete gas Km. 0
 Discariche rifiuti n. 0
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 5
 Veicoli a disposizione n. 2

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Cimitero</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Biblioteca intercomunale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione acquedotto</i>	<i>Gestione diretta</i>

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente capofila	Programmazione futura
<i>Asilo nido</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Gestione Palestre Intercomunali</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Università della terza età</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Piscina Intercomunale</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Politiche giovanili</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Gattile intercomunale</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Trasporto urbano turistico</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Polizia locale</i>	<i>Comune di Primiero S.M.C.</i>	<i>Comune di Primiero S.M.C.</i>
<i>Gestione associata Segreteria</i>	<i>Comune di Imer</i>	<i>Comune di Imer</i>
<i>Gestione associata Finanziario</i>	<i>Comune di Imer</i>	<i>Comune di Imer</i>
<i>Gestione associata Tecnico</i>	<i>Comune di CANAL SAN BOVO</i>	<i>Comune di CANAL SAN BOVO</i>
<i>Gestione associata Anagrafe</i>	<i>Comune di CANAL SAN BOVO</i>	<i>Comune di CANAL SAN BOVO</i>

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti solidi urbani</i>	<i>Azienda Ambiente Srl</i>	<i>Azienda Ambiente Srl</i>

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
01617890221	ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	Società per azioni	0%	12,992887%
01900420223	A.C.S.M. TRADING SRL	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%
01844920221	AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	1%	0%
00124190224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A. IN SIGLA ACSM S.P.A.	Società per azioni	6,82%	0%
01904620224	AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PRIMIERO E VANOI - SOCIETA' COOPERATIVA	Società cooperativa	0,18%	0%
02404330223	AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%
01573230222	BIO ENERGIA FIEMME S.P.A.	Società per azioni	0%	1,042986%
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	Società cooperativa	0,42%	0%
01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0%	0,045745%
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	Società per azioni	0%	0,02614%
01401970221	ENECO - ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	3,20215%
02145070229	E.S.CO. PRIMIERO SRL	Società a responsabilità limitata	0%	1,307%
00990320228	INFORMATICA TARENTINA S.P.A.	Società per azioni	0,0144%	0%

02241910229	LOZEN ENERGIA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	39%	0%
02051390223	MASOENERGIA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	0,972408%
01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0%	7,049958%
01272340223	PVB POWER S.P.A.	Società per azioni	0%	0,6535%
02188030221	SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,06%	0%
01932800228	SOCIETA' ELETTRICA TRENINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	Società per azioni	0%	0,009359%
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società per azioni	0,0163%	0%
01501480220	FUNIVIE LAGORAI S.P.S.	Società per azioni	0,01%	0%
02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	Società per azioni	0,02%	0%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.033.693,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 1€ 1.226.953,28

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2€1.135.122,92

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Anticipazione massima</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente	€ 0,00	€ 2.906.747,68	0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 2.877.752,52	0,00
anno precedente – 2	€ 0,00	€ 2.504.935,98	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	1	0	1	0
B	11	0	11	5	2	7	0
C	13	0	13	8	3	11	1
SEGRETARIO COMUNALE	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	26	0	26	15	5	20	1

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”

2016 Impegni	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
792.253,18	1.092.674,44	936.250,00	1.094.740,00 (di cui 76.500,00 non ricorrenti)	1.018.240,00	1.018.240,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA

Categoria	01.01.2017	01.01.2018	PREVISIONE AL 01.01. 2019
A	1	1	1
B	7	8	8
C	14	14	14
Segretario	1	1	1
	23	24	24

4 – Gestione delle risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	20	28,48
anno precedente – 1	20	27,09
anno precedente – 2		
anno precedente – 3		
anno precedente – 4		

I dati relativi all'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è un dato puramente contabile che si riferisce alle spese impegnate per il pagamento delle competenze al personale dipendente nell'esercizio di competenza, non tiene conto delle compensazioni in entrata/spesa che il comune incassa/dispone per il personale in gestione associata.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 824 di data 26 maggio 2017 avente ad oggetto: "Assegnazione ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento degli spazi finanziari per l'anno 2017 al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 502)", ha accolto la richiesta di spazi finanziari per € 350.000,00 avanzata dal comune di CANAL SAN BOVO per la realizzazione del impianto illuminazione pubblica di Ciconà.

Gli spazi finanziari concessi sono destinati a spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e, in particolare, a copertura degli impegni esigibili nel 2017, nonché del fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi.

Entro il 31 dicembre 2017 sono state assunte le obbligazioni giuridiche relative agli investimenti da realizzare, di conseguenza, gli spazi finanziari concessi sono stati interamente utilizzati.

Nell'anno 2018, la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 975 di data 04 aprile 2018 avente ad oggetto : "Assegnazione agli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento degli spazi finanziari per l'anno 2018 al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma", ha accolto la richiesta di spazi finanziari per € 200.000,00 avanzata dal comune di CANAL SAN BOVO per l'anno 2018 per la manutenzione straordinaria strade € 150.000,00 e per la manutenzione verde pubblico per € 50.000,00.

Entro il 31 dicembre 2018 dovranno essere assunte le obbligazioni giuridiche relative agli investimenti da realizzare.

Come è noto, la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, dispone che "...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio." A tal fine, si ritiene utile chiarire quanto segue. 1) Nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere).

Nell'ultima variazione di bilancio pertanto il comune di Canal San Bovo ha applicato a bilancio € 176.000,00 a finanziamento €50.000,00 per manutenzione straordinaria strade e € 126.000,00 per somme urgenze varie località in c.c. di Canal San Bovo a seguito eventi calamitosi ottobre 2018.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità, efficienza, legalità ed economicità, sono le seguenti.

Relativamente alle entrate tributarie, sempre nei limiti della potestà regolamentare di cui è titolare il comune, sono confermate le riduzioni nella tassazione I.M.I.S. già previste per l'applicazione dell'imposta negli anni precedenti, assimilando all'abitazione principale le seguenti fattispecie di fabbricati:

- a. l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b. L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:
 1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.
- c. L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Le assimilazioni sono riconosciute a seguito di presentazione di specifica comunicazione.

Sono comunque assimilate ad abitazione principale le fattispecie di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) della legge provinciale n. 14 del 2014.

La base imponibile dell'IM.I.S. è ridotta del 50% per le fattispecie di cui all'articolo 7 comma 3 della legge provinciale n. 14 del 2014 e quindi:

- a. i fabbricati d'interesse storico o artistico indicati nell'articolo 10 del decreto legislativo n. 42 del 2004 iscritti con quest'indicazione nel libro fondiario, ovvero quelli privi di iscrizione nel libro fondiario ma notificati ai sensi della legge n. 364 del 1909;
- b. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono queste condizioni. L'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Lo stato di inagibilità è riconosciuto anche qualora risulti dalle annotazioni catastali con decorrenza dalle annotazioni stesse. La riduzione della base imponibile nella misura del 50% ha decorrenza dalla data in cui è accertato dall'ufficio tecnico comunale, o da altra autorità o ufficio abilitato, lo stato di inagibilità o di inabitabilità, ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, in ogni caso a condizione che il fabbricato non sia utilizzato nel medesimo periodo. La riduzione cessa con l'inizio dei lavori di risanamento edilizio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.360/1998. Non risulta attualmente applicata dall'Amministrazione e non ne viene prevista la sua istituzione. La legislazione nazionale comunque permetterebbe alla data odierna l'applicazione di tale addizionale.

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme, comprese quelle acustiche e visive.

Il gettito previsto comprende anche la quota che viene attribuita dalla P.A.T. a seguito dell'avvenuta esenzione dall'imposta per le insegne fino al 5 mq.

Le politiche tariffarie dovranno essere calibrate per garantire la copertura dei costi dei servizi prestati senza gravare ulteriormente sugli utilizzatori dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, sono confermate le riduzioni previste per l'applicazione della T.A.R.I. già previste negli anni precedenti:

- a) ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità di Primiero nr. 3 dd. 03/03/2014, le seguenti sostituzioni totali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
 1. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile;
 2. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale,

e dalle associazioni che perseguano finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.

- b) Di approvare, ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità di Primiero nr. 3 dd. 03/03/2014, le seguenti sostituzioni parziali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
1. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.
 2. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di euro 60 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.
 3. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- sovracanonici aggiuntivi del BIM Brenta;
- eventuali contributi provinciali;
- fondo per gli investimenti BIM 2016-2020;
- budget erogato dalla PAT;
- introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In data 01.06.2017 sono partite le gestioni associate obbligatorie dell'ambito 2.0 che dovrebbero garantire il rispetto dell'obiettivo di risparmio di spesa fissato, per il comune di CANAL SAN BOVO in € 7.200,00 da calcolare confrontando la spesa relativa alla funzione 1 desunta dal consuntivo 2012 e la medesima spesa desunta dal consuntivo 2019 al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per riferibili alla funzione 1.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)	2019		2020		2021	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti
1	ILLUMINAZIONE E CICONA	2017	€ 390.983,00	€ 0,00	€ 390.983,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	FOGNATURA ZORTEA 1° LOTTO	2017	€ 34.762,61	€ 0,00	€ 569.000,00	€ 569.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	MAN. STRAORD. STRADE	2018	€ 320.400,00	€ 0,00	€ 320.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	SOMME URGENZE VARIE LOCALITA'	2018	€ 290.000,00	€ 0,00	€ 290.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	MAN. STRAORD. MALGHE	2018	€ 145.501,89	€ 0,00	€ 145.501,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale:		1.181.647,50	0,00	1.715.884,89	569.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA N. 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	318.500,00	0,00	0,00	
6	CONTRIBUTO PAT -PER REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	400.000,00	0,00	0,00	
7	CONTRIBUTO PAT RIQUALIFICAZIONE DI MALGA MIESNOTTA DI SOPRA PROGETTO TRANSALAGORAI	280.000,00	0,00	0,00	
8	FONDO TRASFERIMENTI BIM 2016-2020	290.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE LIBERE					
9	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
10	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2016-2017-2018	114.106,00	0	0,00	
11	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	375.144,00	238.500,00	238.500,00	
12	BUDGET ART. 11 L.P.36/93 QUOTA UTILIZZABILE IN PARTE CORRENTE	61.000,00	61.000,00	61.000,00	
TOTALI		1.720.250,00	299.500,00	299.500,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2019	2020	2021
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	TRANSLAGORAI:RISANAMENTO MALGA MIESNOTTA DI SOPRA	2018	SI	2019	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	IMPIANTO ILLUMINAZIONE ZORTEA	2018	SI	2019	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	FOGNATURA ZORTEA 2° LOTTO	2018	SI	2019	€ 1.156.000,00	€ 1.156.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4	MAN. STRAORD. STRADE	2019	SI	2019	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5	RIQUALIFICAZIONE BAR VECCHIA SCUOLA	2019	SI	2019	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00

6	IMPIANTO ILLUMINAZIONE GOBBERA E ALTRO	2019	SI	2019	€ 770.000,00	€ 770.000,00	€ 0,00	€ 0,00
7	SOMME URGENZE VARIE LOCALITA'	2019	SI	2019	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			Totale:		3.256.000,00	3.256.000,00	0	0

SCHEDA N. 4 MANUTENZIONI

Descrizione	Tit. NO	IMPORTO STANZIAMENTO			FINANZIAMENTO		
		2019	2020	2021	CANONI AGGIUNTIVI BIM 2019	CANONI AGGIUNTIVI BIM 2019	CANONI AGGIUNTIVI BIM 2019
ACQUISTO MOBILI E ARREDI COMUNALI	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2	40.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI INERENTI LA VIABILITÀ (GUARD-RAIL)	2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	2	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCORRENZA VALZANCA-VALSORDA	2	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - RILEVANTE AI FINI IVA	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO RILEV. AI FINI I.V.A. (ACQ. TUBATURE E VARIE)	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		148.000,00	128.000,00	128.000,00	148.000,00	128.000,00	128.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre particolare attenzione nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al fine di garantire il rispetto di tali vincoli. Entro il 31 luglio di ogni anno dovrà essere adottata specifica deliberazione del Consiglio comunale di presa d'atto del rispetto di tali vincoli.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa corrente, raggiungimento, entro il 2019, del risparmio obiettivo nella funzione 1 fissato dalla PAT attraverso le economie generate dalla gestioni associate.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Conferma della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Conferma della convenzione per le spese minute con la scuola elementare e degli altri trasferimenti relativi alla missione.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento del punto biblioteca a CANAL SAN BOVO.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Conferma della convenzione per la gestione del Consorzio impianti sportivi intercomunali. Sostegno alle società sportive per l'attività sociale svolta.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Sviluppo del territorio comunale ai fini turistici. Sostegno alle associazioni che operano in ambito turistico. Sostegno economico all'Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi, alle Pro loco, al Consorzio turistico. Sostegno alla nuova associazione "biodistretto".

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Approvazione revisione P.R.G.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Sviluppo a valorizzazione del territorio comunale. Manutenzione delle malghe e attivazione piani recupero ambientale e del verde pubblico.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Completamento lavori di rifacimento della pavimentazione del centro abitato.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sostegno al corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Sostegno alle famiglie attraverso la contribuzione al servizio Tagesmutter. Conferma convenzione gestione Asilo nido. Conferma riduzioni TARI.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Concessione ambulatori al nuovo medico di base .

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Sostegno dei progetti “Intervento 19” con la Comunità di Primiero e “intervento 19 lavori socialmente utili ” presso la biblioteca comunale.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Sostegno al Consorzio di miglioramento fondiario di CANAL SAN BOVO e Imer. Ristrutturazione e sviluppo malghe.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

L'ente non ha mutui in essere.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Vista la situazione di cassa e il trend degli ultimi tre anni si pensa di non ricorrere all'anticipazione di cassa. Si è dato attuazione alle disposizioni della circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018 ovvero si è inserito nel bilancio 2019/2021 uno stanziamento per il versamento della quota di rimborso prestiti alla Provincia con riferimento ai mutui estinti nel 2016. Questo si ripeterà per tutti gli anni dal 2018 al 2027 con rate da € 32.888,17.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio la giunta intende approvare al variante al PRG. Non sono previste alienazioni.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)